

Clamoroso fallimento della politica della FNOM

Oggi alla Camera la vertenza medici mutue
Le trattative affidate agli Ordini provinciali

La iniziativa è destinata a rendere ancora più confuse le possibili vie d'uscita della grave controversia — Le positive indicazioni dei parlamentari comunisti, della CGIL e del SMI Sono necessari orientamenti e impegni capaci di sbloccare la situazione

Un altro colpo di scena nella vertenza medici-mutue-governo: la FNOM si ritira dalle trattative ed affida il compito di risolvere la controversia ai singoli Ordini provinciali per provincia.

che e sociali delle varie province che nella situazione attuale non consentono soluzioni per la assistenza generica applicabili su tutto il territorio nazionale.

chiarezza di fallimento che mette in un singolare affidamento all'organizzazione di questo organismo a rappresentare, sul piano sindacale e su quello più generale degli orientamenti politici professionali, la classe medica nel suo complesso.

Cominciata la discussione al Senato

Confusione nella maggioranza per il 2° Piano Verde

A rigor di logica si sarebbe dovuto attendere il varo del Piano Pieraccini — Respinta la proposta del Partito comunista per assicurare quest'anno i contributi all'agricoltura e di sospendere il progetto governativo

Il Senato ha iniziato nel pomeriggio di ieri la discussione del «secondo Piano Verde» in una situazione singolare data dalla confusione esistente nella maggioranza governativa.

produzione di concimi a basso prezzo, nello sviluppo delle attrezzature zootecniche e nell'istruzione professionale specifica. Ma proprio in questi settori il disegno di legge in discussione non prevede affatto una concentrazione di stanziamenti, anzi per certi versi vi è una diminuzione rispetto al primo Piano Verde.

Noi — ha detto Conte — abbiamo criticato il Piano Pieraccini ma comunque ci sembra una esigenza elementare quella di concordare il Piano generale con il programma di interventi in agricoltura. In sede di discussione — ha aggiunto il senatore comunista — ci permetterebbe di esaminare i risultati del primo Piano Verde. Noi rinnoviamo infatti la richiesta che sia offerto al Parlamento un quadro preciso delle somme stanziati, di quelle impegnate e di quelle effettivamente spese.

Contro la proposta di sospensione ha parlato il democristiano MILITERNI che sostanzialmente non ha confutato gli argomenti esposti da Conte. Per quanto riguarda il contrasto esistente tra il secondo Piano Verde e quelli che dovrebbero essere gli indirizzi del Piano Pieraccini, il senatore dc ha detto che non c'è nulla di male perché la maggioranza vuole appunto un piano «elastico» e «scorrevole».

Il compagno GOMEZ D'AYALA (Cp) ha replicato riluttando all'assurdo di questa argomentazione e ribadendo l'esigenza di assicurare all'agricoltura, attraverso una legge ponte, i 150 miliardi previsti. A favore della sospensione ha parlato anche il compagno DI PRISCO (PSIUP). Contrario alla proposta comunista si è invece detto BOLLETTIERI (Dc), secondo il senatore democristiano, l'approvazione di una legge ponte denoterebbe un'incertezza nella maggioranza governativa, che ha in vece idee «precise e chiare».

Contro la sospensiva si è pronunciato a nome del governo anche il ministro dell'Agricoltura RESTIVO che a proposito delle contraddizioni esistenti col Piano Pieraccini, si è limitato a dire che il governo si riserva, nel corso del dibattito, di motivare la sua opinione per una più precisa valutazione della materia.

Quando si è passati al voto, come abbiamo detto, la maggioranza ha deciso perché il dibattito sul secondo Piano Verde continui.

La Federazione di Potenza ha raggiunto il 100% con 5300 iscritti nel nostro Partito, dei quali 710 donne e 933 reclutati. La FGCI, nella stessa provincia, ha raggiunto il 134% con 1220 iscritti di cui 450 reclutati.

Tesseramento PCI

Potenza al 100% 933 i reclutati

La Federazione di Potenza ha raggiunto il 100% con 5300 iscritti nel nostro Partito, dei quali 710 donne e 933 reclutati.

Imbarazzo fra le autorità per la violazione dello spazio aereo a Napoli

Il figlio del «re di maggio» era o no sull'aereo-pirata? Il governo invitato a esprimersi sull'episodio e sulla provocazione monarchica nel capoluogo campano — La posizione del duca d'Aosta



NAPOLI — L'aereo mentre sorvola il cielo di Napoli.

AOSTA: si susseguono le illegalità contro la Regione

Solo una manovra «no» del PSI al voto liberale?

Il sostegno del PLI già contrattato — Ieri l'eterogenea maggioranza ha deciso la «revoca» della Giunta — Nuovo ricorso presentato alla Corte

Dal nostro inviato

AOSTA, 30. Quando il centro sinistra non dispone di leggi che servano alla sua politica di regime, se le inventa o fa come se le inventasse. Così stamane, in una nuova seduta del Consiglio regionale convocato dal commissario governativo di cui lo Statuto speciale non prevede affatto la «figura giuridica», i democristiani consiglieri della Dc, Psi, Psdi e Pli hanno «revocato» la giunta in carica (Unione di Centro e Pci); sebbene, in realtà, non consentano tale procedura.

Sulle pensioni ai mutilati di guerra L'ANMIG smentisce il ministro Colombo

L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di Guerra ha preso in esame le dichiarazioni del ministro Colombo alla commissione Finanze e Tesoro del Senato in merito ai diversi disegni di legge sulle pensioni agli invalidi di guerra, dichiarazioni che hanno indotto in errore buona parte della pubblica opinione e suscitato viva reazione nell'ambito dei mutilati ed invalidi di guerra.

Colloqui ENI-Algeria sul metano

Il presidente della società algerina idrocarburi (Sonatrach), Sidahmed Ghazali, è in Italia in questi giorni. Ed avrà colloqui con i rappresentanti dell'Eni in merito al problema dell'esportazione del gas sabaiano in Italia e degli altri problemi relativi ai rapporti tra i due Stati.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 30. Le autorità aeronautiche, civili e militari, stanno indagando sull'aereo da turismo — con insegne della Repubblica elvetica — che ha sorvolato ieri, verso Mezzogiorno, compiendo numerose evoluzioni, le acque del golfo di Napoli fino ad abbassarsi ad una quota di cento metri sullo specchio di mare antistante via Caracciolo. L'aereo non aveva un regolare piano di volo, proveniva dal mare aperto, forse aveva fatto scalo in Corsica prima di puntare su Napoli.

«Sono in molti a non credere che un aereo velivolo si trovasse effettivamente il rampollo del «re di maggio» addosso notoriamente a trascorrere in più liete attività le sue domeniche primaverili; tuttavia resta il fatto che il giornale monarchico napoletano lo afferma ufficialmente; e che il duca di Aosta ha mandato un telegramma per ringraziarlo di «aver voluto essere nel cielo d'Italia in un giorno tanto significativo per Napoli»; e resta soprattutto il fatto che un apparecchio con le insegne di un altro paese



(Telefoto)

Camera

Malagugini denuncia la campagna della TV sulla Valle d'Aosta

Al termine della seduta tenuta dal Montecitorio il compagno Malagugini del PsiUP ha sollecitato con accenti nobili ed efficaci la discussione delle interrogazioni del PsiUP e delle interpellanze del Pci sulla grave situazione creata in Val d'Aosta. Malagugini ha denunciato in particolare la campagna che sta conducendo la televisione sul problema valdostano, con palesi falsificazioni della realtà e della verità.

Per tutta la giornata, il presidente e gli assessori del governo valdostano sono rimasti al lavoro nei loro uffici, al palazzo della Regione. Nel pomeriggio, un portavoce ha dichiarato che «on. Caveri e membri della giunta in carica restano a legittimi amministratori della Valle d'Aosta». Per sollecitare la denuncia del Consiglio per rivedere la tela dell'accordo, lievemente danneggiata dallo «scontro» in aula.

Effettuate le votazioni e dichiarata chiusa l'adunanza, Pedrini mentre usciva dall'aula esultante cantava, ha apostrofato Balestracci alla voce: «Non è onesto, caro mio, queste cose non si fanno». Il consigliere socialista appariva imbarazzato, ha tentato di richiamare il capogruppo liberale, ma quello aveva già voltato le spalle e si era allontanato. Subito dopo, tutti i rappresentanti dei gruppi di centro-sinistra e del Pli si sono presentati al Consiglio per rivedere la tela dell'accordo, lievemente danneggiata dallo «scontro» in aula.

Nonostante questa realtà dei numeri, espressione matematica del condizionamento politico dei liberali, Balestracci ha sostenuto che il nuovo schieramento è delimitato a sinistra nei confronti del Pci e, sull'altro settore, nei confronti dell'opposizione di destra del Pli». Poi ha aggiunto che

«vere o camuffate? Il governo svizzero dovrà pur precisare se è messo a far evoluzioni a una quota inferiore a quella di sicurezza, sulle teste di giacanti che si godevano la calda mattinata in barca, e a cento metri dalla folla domenicale di famiglia a possesso lungo via Caracciolo e nella Villa Comunale. La cosa grave è che le evoluzioni dell'apparecchio — giunto clandestino e sfuggito anche al radar per la bassissima quota alla quale volava — facevano parte dei numeri della folcloristica manifestazione nostalgica, e quindi rappresentavano una partecipazione (certo, in carattere occulto) ad una dimostrazione comunque di carattere politico. Di qui la necessità di approfonire le indagini e — per il governo italiano — di far sapere come stanno effettivamente le cose, anche di fronte al Parlamento, che sarà interpellato sull'episodio attraverso una interrogazione di alcuni senatori del Pci. Il governo dovrà poi dire che cosa intende fare nei confronti del duca d'Aosta, che è ufficiale della marina della Repubblica Italiana, ma che (con tanto di spionaggio) partecipa a manifestazioni, come quella di ieri a Napoli, in cui si annuncia ufficialmente, e inizia il 20 giugno una iniziativa di quartiere contro il regime». E si accanti con la lettura di messaggi di Umberto e con discorsi di Deledda, il quale gli si è rivolto con l'appellativo di «altezza reale».

La parata nostalgica di ieri «sta organizzata con il pretesto di celebrare i nove monarchici che — dopo la proclamazione della Repubblica — parteciparono a un attacco feroce contro la sede della Federazione comunista e rimasero uccisi nei disordini da essi stessi provocati; si è conclusa, quindi, con corone e messe funebri, mentre la gran parte dei partecipanti al comizio si davano a girare per la città (secondo principio della loro gita dai più lontani paesi del Mezzogiorno).

Ma «Sua Altezza Reale» il duca con consorte da rito-calcio partirà tra qualche giorno da Napoli su una nave di rella ad Isola di Maiorca, dove sarà ad attenderlo Umberto. La nave ha annunciato uno degli organizzatori della manifestazione — sarà posta al comando proprio di Amedeo d'Aosta: «Vi prego, Altezza Reale, — gli ha detto il direttore della Marina — di portare a sua maestà la conferma che la sacralità del giuramento non è stata violata».

Qualche giuramento? Il duca non ha forse giurato, per essere ufficiale della marina italiana, fedeltà alla Repubblica? E. S.

«qualora l'apporto dei liberali fosse condizionato rispetto alla politica del centro-sinistra», il Psi farà dimettere i propri rappresentanti dalla Giunta. Da che si tratterebbe? Di un governo di centro-sinistra, o di un governo di centro-sinistra e socialisti, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani e brezneviani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani e brezneviani e andropoviani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani e brezneviani e andropoviani e gorbacioviani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani e brezneviani e andropoviani e gorbacioviani e cernomyrdiniani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani e brezneviani e andropoviani e gorbacioviani e cernomyrdiniani e yavlinskiani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani e brezneviani e andropoviani e gorbacioviani e cernomyrdiniani e yavlinskiani e eltsiniani, o di un governo di centro-sinistra e socialisti e comunisti e democristiani e liberali e repubblicani e monarchici e borghesi e capitalisti e imperialisti e feudali e reazionari e fascisti e nazisti e hitleriani e staliniani e krusceviani e brezneviani e andropoviani e gorbacioviani e cernomyrdiniani e yavlinskiani e eltsiniani e putinski.

«che e sociali delle varie province che nella situazione attuale non consentono soluzioni per la assistenza generica applicabili su tutto il territorio nazionale. E pertanto forma restano la convergenza emersa in sede tecnica su vari punti, al fine di consentire l'adeguamento alle situazioni locali secondo le indicazioni dell'ultimo consiglio nazionale, ravvisa l'opportunità a norma dell'art. 8 della legge n. 234 di demandare le trattative tanto per la parte normativa che per quella economica agli ordini provinciali».

Il comunicato è una aperta dichiarazione di fallimento che mette in un singolare affidamento all'organizzazione di questo organismo a rappresentare, sul piano sindacale e su quello più generale degli orientamenti politici professionali, la classe medica nel suo complesso.

«che e sociali delle varie province che nella situazione attuale non consentono soluzioni per la assistenza generica applicabili su tutto il territorio nazionale. E pertanto forma restano la convergenza emersa in sede tecnica su vari punti, al fine di consentire l'adeguamento alle situazioni locali secondo le indicazioni dell'ultimo consiglio nazionale, ravvisa l'opportunità a norma dell'art. 8 della legge n. 234 di demandare le trattative tanto per la parte normativa che per quella economica agli ordini provinciali».

Il comunicato è una aperta dichiarazione di fallimento che mette in un singolare affidamento all'organizzazione di questo organismo a rappresentare, sul piano sindacale e su quello più generale degli orientamenti politici professionali, la classe medica nel suo complesso.

«che e sociali delle varie province che nella situazione attuale non consentono soluzioni per la assistenza generica applicabili su tutto il territorio nazionale. E pertanto forma restano la convergenza emersa in sede tecnica su vari punti, al fine di consentire l'adeguamento alle situazioni locali secondo le indicazioni dell'ultimo consiglio nazionale, ravvisa l'opportunità a norma dell'art. 8 della legge n. 234 di demandare le trattative tanto per la parte normativa che per quella economica agli ordini provinciali».

Il comunicato è una aperta dichiarazione di fallimento che mette in un singolare affidamento all'organizzazione di questo organismo a rappresentare, sul piano sindacale e su quello più generale degli orientamenti politici professionali, la classe medica nel suo complesso.

«che e sociali delle varie province che nella situazione attuale non consentono soluzioni per la assistenza generica applicabili su tutto il territorio nazionale. E pertanto forma restano la convergenza emersa in sede tecnica su vari punti, al fine di consentire l'adeguamento alle situazioni locali secondo le indicazioni dell'ultimo consiglio nazionale, ravvisa l'opportunità a norma dell'art. 8 della legge n. 234 di demandare le trattative tanto per la parte normativa che per quella economica agli ordini provinciali».

Il comunicato è una aperta dichiarazione di fallimento che mette in un singolare affidamento all'organizzazione di questo organismo a rappresentare, sul piano sindacale e su quello più generale degli orientamenti politici professionali, la classe medica nel suo complesso.

«che e sociali delle varie province che nella situazione attuale non consentono soluzioni per la assistenza generica applicabili su tutto il territorio nazionale. E pertanto forma restano la convergenza emersa in sede tecnica su vari punti, al fine di consentire l'adeguamento alle situazioni locali secondo le indicazioni dell'ultimo consiglio nazionale, ravvisa l'opportunità a norma dell'art. 8 della legge n. 234 di demandare le trattative tanto per la parte normativa che per quella economica agli ordini provinciali».

Il comunicato è una aperta dichiarazione di fallimento che mette in un singolare affidamento all'organizzazione di questo organismo a rappresentare, sul piano sindacale e su quello più generale degli orientamenti politici professionali, la classe medica nel suo complesso.

«che e sociali delle varie province che nella situazione attuale non consentono soluzioni per la assistenza generica applicabili su tutto il territorio nazionale. E pertanto forma restano la convergenza emersa in sede tecnica su vari punti, al fine di consentire l'adeguamento alle situazioni locali secondo le indicazioni dell'ultimo consiglio nazionale, ravvisa l'opportunità a norma dell'art. 8 della legge n. 234 di demandare le trattative tanto per la parte normativa che per quella economica agli ordini provinciali».

Sottoscrizione: due miliardi per la stampa comunista

La graduatoria dei versamenti

Ecco l'elenco delle somme versate all'amministrazione centrale alle ore 12 di sabato 28 maggio per la sottoscrizione della stampa comunista. La sottoscrizione, come abbiamo comunicato domenica, nelle prime settimane ha superato i 124 milioni di lire.

Table with columns: Federazioni, Somme race, %, Federazioni, Somme race, %. Lists various regions and their contributions to the communist press subscription.

Successo delle iniziative per la stampa sull'Amiata

Dalla nostra redazione GROSSETO, 30. La campagna della stampa comunista ha avuto inizio, nella nostra provincia, con una serie di iniziative. Ma che hanno registrato una grande partecipazione di lavoratori e destato profondo interesse tra le masse popolari.

Nella media unica e negli istituti superiori

Sessione estiva: esami per 700 mila studenti

Per la media unica le prove inizieranno il 13 (il 16 dove si vota) - 800 mila gli alunni delle elementari che fanno l'esame di licenza

Sono circa 800 mila gli alunni che a partire dal 17 giugno cominceranno le prove di esame per la licenza elementare. Il ministero della Pubblica Istruzione ha inoltre stabilito che gli scrutini finali nella prima, nella terza e nella quarta classe elementari si svolgono nell'ultima settimana di lezioni, nell'ultima classe esse termineranno il 16 giugno. Il giorno successivo inizieranno gli esami di licenza.

Camera

Il ministro della P.I. — informa un comunicato — ha già da tempo stabilito che per gli esami di maturità classica, scientifica e di abilitazione magistrale valgono anche quest'anno i programmi svolti durante l'ultimo corso triennale, alcuni argomenti di particolare importanza sono stati stabiliti dal consiglio di classe in caso di esami di candidati privatisti in particolare, sono tenuti a rispondere sull'intero programma di insegnamento per le classi alle quali non abbiano ottenuto la promozione o l'adempimento.